

Redazione a cura della Commissione Comunicazione del CPO di Napoli

19/2015 Febbraio/6/2015 (*) Napoli 11 Febbraio 2015

I nuovi compensi per l'assistenza fiscale, a partire da quest'anno, si adeguano alla dichiarazione precompilata e tengono conto dei diversi adempimenti posti a carico di Caf e professionisti con le nuove modalità dichiarative introdotte dal D.lgs. n. 175/2014 ("decreto semplificazioni"). Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23 gennaio 2015 il decreto Mef del 29/12/2014 che determina i nuovi compensi.

Come noto ai sensi *dell'art. 7 del D.lgs. n. 175/2014* (c.d. decreto Semplificazioni), è stata introdotta nel panorama tributario italiano *la nuova dichiarazione precompilata* (730 precompilato), messa a disposizione del contribuente direttamente a cura del fisco e contenente già alcuni dati quali redditi da lavoro dipendente, redditi da fabbricati e terreni, oneri e spese, ecc.

Ma chi sono i contribuenti interessati alla dichiarazione precompilata?

CONTRIBUENTI INTERESSATI ALLA PRECOMPILATA

Nel 2015, il 730 precompilato è riservato a lavoratori dipendenti e pensionati che hanno presentato il 730/2014 e ricevuto dal sostituto d'imposta (azienda o istituto previdenziale) la Certificazione Unica 2015 (*che da quest'anno*

sostituisce il CUD) con le informazioni sui redditi da lavoro dipendente e assimilati o da pensione percepiti nell'anno 2014.

Viene predisposto anche per i contribuenti in possesso del CU2015 che hanno presentato il modello UNICO Persone Fisiche 2014 pur avendo i requisiti per presentare il 730, o che dopo il 730/2014 hanno presentato un UNICO PF 2014 compilando i quadri RM, RT e RW.

Sono esclusi dalla dichiarazione precompilata 2015 i contribuenti che nel 2014 hanno presentato dichiarazioni correttive nei termini o integrative, per le quali – al momento dell'elaborazione della dichiarazione precompilata – è ancora in corso l'attività di liquidazione automatizzata (ai sensi dell'art. 36-bis del D.P.R. n. 600 del 1973).

La dichiarazione precompilata sarà messa a disposizione dei cittadini a partire dal 15 aprile di ogni anno, in via telematica, tramite i servizi on line dell'Agenzia delle Entrate.

I cittadini che sono già in possesso delle credenziali Fisconline per accedere ai servizi telematici dell'Agenzia troveranno la dichiarazione precompilata nel loro cassetto fiscale; per agevolare coloro che invece non dispongono del codice pin dell'Agenzia, si stanno studiando altre modalità di accesso alla dichiarazione, ad esempio utilizzando le credenziali rilasciate da altri enti (tra cui l'Inps).

In alternativa, per accedere al 730 precompilato, i contribuenti potranno rivolgersi al proprio sostituto d'imposta, se quest'ultimo presta assistenza fiscale, oppure a un intermediario (Caf e professionisti), conferendogli una specifica delega.

Una volta "scaricato" il 730, i contribuenti potranno scegliere di accettare la dichiarazione così come proposta dall'Agenzia oppure, se riscontrano errori o dati incompleti, potranno rettificare i dati e inserire nuove voci. In entrambi i casi, potranno agire autonomamente, sempre attraverso i servizi on line dell'Agenzia, oppure delegare queste attività al sostituto d'imposta o a un intermediario.

NUOVI COMPENSI ASSISTENZA FISCALE

La norma, con l'introduzione della nuova **dichiarazione precompilata**, ha previsto anche la rimodulazione dei compensi a partire dal 2015 per chi presta

assistenza fiscale, al fine di adeguarli al diverso livello di responsabilità che caratterizza il nuovo processo di assistenza fiscale.

Il decreto Mef del 29/12/2014 ha previsto una diversificazione dei compensi in funzione di:

- Diversi adempienti richiesti rispetto al passato;
- > Presenza o assenza di modifiche che comportano variazione o integrazione dei dati indicati nella dichiarazione precompilata.

Nel dettaglio i compensi ridefiniti dal decreto risultano i seguenti:

- Elaborazione e trasmissione del 730 in assenza di modifiche (nonché in caso di rifiuto del contribuente di fornire la delega per l'accesso alla propria dichiarazione precompilata):
 - √ 13,40 euro per l'assistenza prestata nel 2015;
 - √ 15,40 euro per l'assistenza prestata nel 2016;
 - √ 16,90 euro per l'assistenza prestata nel 2017.

Il decreto specifica che non sono considerate modifiche quelle apportate ai dati anagrafici del contribuente e ai dati identificativi del soggetto che effettua il conguaglio.

I compensi indicati <u>sono ridotti del 25%</u> in caso di elaborazione e trasmissione delle dichiarazioni di soggetti esonerati dall'obbligo di presentazione.

- Elaborazione e trasmissione del 730 in presenza di modifiche che comportano la variazione dei dati indicati nella dichiarazione precompilata:
 - √ 14,30 euro per l'assistenza prestata nel 2015;
 - √ 16,60 euro per l'assistenza prestata nel 2016;
 - ✓ 17,70 euro per l'assistenza prestata nel 2017.

I suddetti compensi <u>sono raddoppiati</u> per l'elaborazione e la trasmissione delle dichiarazioni in forma congiunta.

- Elaborazione e trasmissione del 730 in presenza di modifiche che comportano ulteriori integrazioni rispetto alle precedenti
 - √ 16,20 euro per l'assistenza prestata nel 2015;

√ 18,30 euro per l'assistenza prestata a partire dal 2016;

I compensi suddetti si applicano anche per l'elaborazione e la trasmissione delle dichiarazioni in caso di mancata predisposizione da parte delle Entrate della dichiarazione precompilata.

Il decreto, infine, specifica che, qualora le somme spettanti a Caf e professionisti in base alle nuove "tariffe" risultino complessivamente superiori alle risorse stanziate (321.497.790 euro per il 2015 e 316.897.790 euro a decorrere dal 2016), i singoli compensi saranno rideterminati con decreto ministeriale per non oltrepassare il tetto di spesa autorizzato.

Ad maiora

IL PRESIDENTE Edmondo Duraccio

(*) Rubrica riservata agli iscritti nell'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E' fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori

ED/FC/GC